DAL MONDO

La Lega Araba condanna per la prima volta gli attacchi del 7 Ottobre ad Israele e chiede il disarmo di Hamas per uno stato palestinese

di **Massimo Iaquinangelo** · 31 luglio 2025, 12:34

Per la prima volta nella storia, la Lega Araba ha condannato ufficialmente gli attacchi di Hamas del 7 ottobre 2023, chiedendo la disarmatura del gruppo palestinese e la consegna delle armi all'Autorità Palestinese. La dichiarazione, firmata da diciassette paesi arabi e musulmani tra cui Egitto, Qatar, Arabia Saudita, Giordania e Turchia, rappresenta un importante punto di svolta nel panorama diplomatico mediorientale e internazionale.

Una condanna storica e un appello alla pace

La "Dichiarazione di New York", firmata anche da membri dell'Unione Europea e da paesi come Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Brasile, Giappone e altri, condanna per la prima volta gli attacchi di Hamas, definiti "massacri contro civili" che hanno provocato una catastrofe umanitaria a Gaza. La dichiarazione esorta inoltre Hamas a rilasciare tutti gli ostaggi e a cessare il suo dominio sulla Striscia, consegnando le armi all'Autorità Palestinese, in linea con il processo di riconciliazione e di creazione di uno Stato palestinese sovrano e indipendente.

Un piano graduale per la pace

Il documento, frutto di una conferenza delle Nazioni Unite sul rilancio della soluzione a due Stati, prevede un piano progressivo che mira a porre fine al conflitto che dura da quasi ottant'anni. La proposta culminerebbe con la creazione di uno Stato palestinese smilitarizzato, che coesisterebbe pacificamente con Israele e si integrerebbe nella regione mediorientale. La conferenza, che ha visto la partecipazione di diciassette nazioni e di rappresentanti di istituzioni europee e internazionali, ha istituito otto gruppi di lavoro incaricati di elaborare proposte concrete per la soluzione del conflitto.

Una condanna anche per Israele e la crisi umanitaria

Il testo sottolinea anche la condanna degli attacchi israeliani contro civili e infrastrutture a Gaza, evidenziando la crisi umanitaria e le sofferenze della popolazione civile. La dichiarazione chiede a Israele di porre fine alla guerra in corso da 21 mesi e invita alla riapertura dei negoziati per una soluzione diplomatica duratura. Viene inoltre richiesta l'uscita delle forze straniere dal territorio, per consentire all'Autorità Palestinese di riprendere il controllo amministrativo della Striscia.

Un passo importante verso il futuro per il medioriente

Il documento rappresenta un segnale forte di cambiamento nel panorama politico mediorientale, riconoscendo la necessità di un approccio diplomatico e di una soluzione negoziata per porre fine al conflitto. La condanna pubblica degli attacchi di Hamas e la richiesta di disarmo aprono nuove prospettive per una pace duratura, anche se rimangono ancora numerosi ostacoli da superare.

L'attenzione ora si concentra sui prossimi passi diplomatici e sul possibile coinvolgimento internazionale per la realizzazione di un sogno di peace process che, dopo decenni di guerre e tensioni, potrebbe finalmente portare a una soluzione di pace duratura nel Medio Oriente, magari con la ripresa degli "Accordi di Abramo" interrotti proprio dopo gli attacchi di Hamas del 7 ottobre 2023.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/07/31/la-lega-araba-condanna-per-la-prima-volta-gli-attacchi-del-7-ottobre-ad-israele-e-chiede-il-disarmo-di-hamas/

© 2026 Istituzioni24